

## nerosubianco



Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XII, n° 245 12 febbraio 2016

## Bentornato Carnevale



#### Politica

- patto Forza Italia Etica,
   il Pd sceglie Nicola Oddati
- M5S e Noi con Salvini verso le amministrative

#### ۸ ++ برمان+ *ک*

- agli arresti domiciliari
   l'ex consigliere Pastina
- torna il Carnevale in città
- bonifiche: il comitato ammonisce la politica

#### Sport

- Givova Convergenze, terza sconfitta consecutiva
- il primato del Calcio Stella
- pallamano: Battipaglia c'è

In questo numero articoli di: Ernesto Giacomino, Carmine Landi, Marco Di Bello, Rossella Speranza, Giuseppe Ingala, Loren Quaranta, Valerio Bonito, Antonio Abate,

Roberto Lembo, Romano Carabotta, Chiara Feleppa, Massimo Guarino, Annalinda Palladino













2 COMMENTI 245/2016

## Il carro dei vincitori e quello dei perdenti

È ancora vividamente scolpita nelle menti dei battipagliesi l'immagine dei carri allegorici che, nel giorno di Carnevale, hanno percorso trionfalmente le vie della città.

Gli schiamazzi, le entusiastiche urla e i preziosi sorrisi dei bambini, le danze e i canti d'una bella Battipaglia che s'è ritrovata unita in strada solo per far festa: scene che avevamo mestamente riposto nel cassetto dei ricordi del passato.

Poi, però, accade che un gruppo di giovani accolga la proposta di tre commissari e, almeno per qualche giorno, tolga dai volti di tanti battipagliesi le grigie maschere del "non si può fare".

E allora ci si mette a organizzare un corteo festante, in barba a chi riteneva che il cadavere di *Spigariello*, emblema d'una Battipaglia allegra e laboriosa, potesse finire soltanto in una cassa di legno, nella parte posteriore d'un carro funebre.

Ora Carnevale è passato, eppure, in giro, qualche volto mascherato lo si intravede ancora. Facce di bronzo, come le maschere dell'antica Grecia. Molti di quei volti, a breve, li vedremo stampati su poster pieni zeppi di hashtag e cancelletti. Sono le stesse persone che, pur di rosicchiare qualche voto in più, associano nome, faccia e ego a quanto di buono viene fatto in città. Allora provano a impadronirsi pure della gioia del Carnevale battipagliese - per il quale non hanno mosso un dito, né quest'anno né quando, tra gli scranni consiliari, c'erano loro - e, tra un selfie e l'altro, travestendosi da supereroi, promettono che, una volta giunti a Palazzo di Città, grazie a loro ogni giorno sarà così. Il Paese dei Balocchi alle porte della Piana del Sele.

Ora Carnevale è passato, eppure, a dispetto del digiuno quaresimale, in giro c'è ancora chi fa indigestione di chiacchiere. Discutono di buona politica, dicono d'essere il nuovo che avanza, e si riempiono la bocca di eufonie quali "cambiamento",



"trasformazione", "legalità", però le labbra restano cucite quando si parla di relazioni, indagini e arresti che riguardano amici, o amici degli amici. Peggio ancora quando si discute di programmi di governo, ché quelli possono pure essere tutti uguali, tanto, alla fine, nella Città del Sole dei novelli Campanella, li si utilizzerà soltanto per farci dei coriandoli.

Ora Carnevale è passato, e, dopo essersi travestita da ztl per un giorno, via Mazzini è ritornata di nuovo un groviglio di autovetture. Eppure i nostri amici dalle mille maschere sono ancora ai bordi delle strade, in attesa che, da quelle parti, passi il carro buono, quello dei vincitori. Qualcuno sussurra che a giugno quel carro passerà per le vie della città. E loro, giustamente, si tengono pronti.

Eppure, come a Carnevale, non ci sono auto blu a guidare il corteo, ma trattori e utilitarie. Ci sono i battipagliesi che, se vogliono, possono tenerli giù dal carro gli scherzosi trasformisti, ché gli scherzi valgono soltanto a Carnevale. I sogni d'un futuro diverso, invece, hanno valenza eterna.

Carmine Landi

## L'incontinente nero

Pare abbia suscitato perplessità l'inattesa adesione di una consistente fetta di cittadini, in vista delle prossime comunali, alla lista "Noi con Salvini". Un po' perché, da sempre – nonostante i tentativi di "cosmopolitizzazione" degli scorsi anni – nell'immaginario collettivo la Lega resta sinonimo di antimeridionalismo spinto, un po' perché molti imputano al loro leader attuale un cerchiobottismo nemmeno troppo velato, che a seconda del target di elettorato da conquistare alterna recuperi di credibilità politica a clamorose (studiate?) cadute di stile.

È che hai voglia che ce ne abbiamo avuti, qui, di partiti accorsi a risolverci i problemi. Dal famoso patto con gli italiani e il cancro sconfitto in tre anni, ai faccioni da buoni guagliuni di inconsistenti leader democratici, non ce n'è stato uno, uno solo, che non abbia fondato buona parte della propaganda elettorale sul rilancio del Sud.

Il punto è: cosa ci aspettiamo, noi battipagliesi, dalla Lega? Sarà vera, quest'inversione di tendenza che con gli anni ne ha ammorbidito la posizione da secessionista a localista, da anti-italica a patriottica, da radicale a moderata? Un Comune le cui cause sovrane di disagio non sono nella scarsa attenzione da Roma, bensì in centinaia di pagine della Prefettura che ne hanno rivelato un malessere prevalentemente intestino, può davvero pensare che s'arrivi da Milano con la felpina e il turpiloquio e paf, "ruspe sugli zingari e neri a casa loro", e benessere sia?

Negli ultimi vent'anni la Lega è stata ripetutamente al governo, avendo più volte l'occasione di porre in essere quella rivoluzione socio-culturale tanto propagandata nelle piazze. Ma gli stessi cavalli di battaglia oggi (edulcoratamente) proposti come capisaldi della *nouvelle epoque*, è innegabile, si trascinano in coda i fantasmi un fallimento nemmeno troppo passato. Il federalismo fiscale non ha mai attecchito, più che una traslazione di gestione da centro a periferie si è rivelato

una sovrapposizione di competenze e di carichi impositivi. La politica sull'immigrazione si è sostanziata unicamente in una legge che ha sovraffollato carceri, questure e centri di accoglienza, senza lenire di un micron il problema della clandestinità.

Non sono in pochi, in sostanza, a pensare che a spingere l'abbraccio cittadino al progetto di Salvini (bignamizzato in concetti non meglio precisati, in verità, come "difesa del territorio" e "indipendenza da Bruxelles") sia ancora una volta la strumentalizzazione di un disagio, lo stesso che per trent'anni ha additato il flusso migratorio dal Sud (il primo nome del movimento, ricordiamocelo, fu "Lega Anti-meridionale") come palla al piede dell'evoluzione socio-economica del Nord (all'epoca, paradossalmente, auspicata in direzione Europa).

D'altra parte, però, il fatto che un partito storicamente considerato campanilista ed esterofobo attecchisca anche in zone fino a ieri politicamente ostili, dà comunque da riflettere. Come dire: ok, proviamo; ben venga chiunque, se davvero capace. Ma se deve fermarsi tutto al solito e ritrito rituale dell'istigazione a spiovere, quando mai, lasciate stare. Che ce n'è, di stadi, in cui andare a urlare slogan. Specie, in verità, contro di noi.

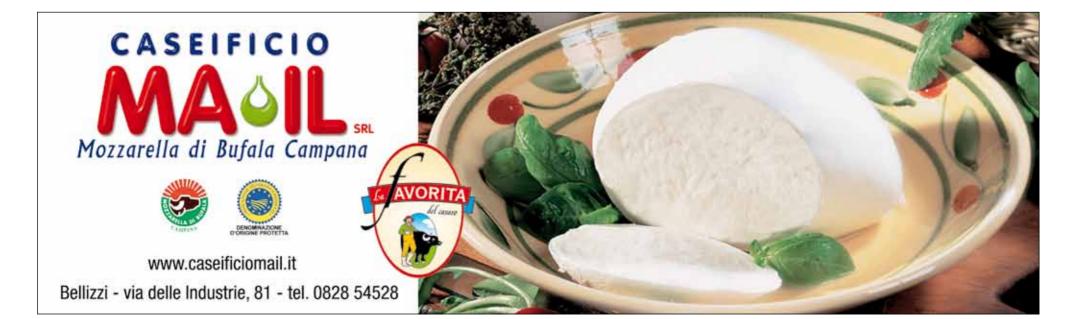
Ernesto Giacomino

PER LA
PUBBLICITÀ
SU QUESTO
GIORNALE
© 0828 344848

Nero su Bianco Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005 Direttore Responsabile Francesco Bonito
Caporedattore Alessia Ingala
Editore Sfide, Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione Sfide

Stampa Litos, Battipaglia
Foto Sfide
Pubblicità Sfide (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta,
Marco Di Bello, Chiara Feleppa, Ernesto Giacomino,
Massimo Guarino, Giuseppe Ingala, Carmine Landi,
Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Loren Quaranta,
Elisa Sarluca, Rossella Speranza.





## Merosubianco.eu



245/2016 POLITICA 3

## **Guinness elettorale**

Proliferano le liste e gli aspiranti candidati sindaco. Confermato l'appoggio di Forza Italia a Cecilia Francese; il Pd sceglie Nicola Oddati



All'ombra del Castelluccio, è record di aspiranti candidati alla poltrona di sindaco. In queste settimane, gli attivisti del Movimento 5 Stelle e gli uomini di Noi con Salvini hanno fatto sapere chiaramente che saranno della partita. Ma i nomi dei loro candidati s'aggiungeranno a una già folta schiera di aspiranti alla fascia tricolore.

In gioco alle prossime amministrative ci sono quelli che, nel 2009, furono gli antagonisti di Giovanni Santomauro, ossia Motta e Francese.

Da allora sono cambiate delle cose. **Gerardo Motta**, che alle ultime regionali ha sostenuto Vincenzo De Luca, scenderà in campo con ben cinque liste civiche. Accanto all'imprenditore, nelle vesti di *spin-doctor* per quel che riguarda la comunicazione, c'è Andrea Volpe, figlio del sindaco di Bellizzi, nonché consigliere provinciale e dirigente del Partito democratico, Mimmo Volpe.

Cecilia Francese, invece, resta il candidato di *Etica per il Buon Governo*. A supporto della sua candidatura, tuttavia, c'è pure Forza Italia. Sabato 13 febbraio, in occasione di un'attesissima conferenza stampa, l'endocrinologa e i berlusconiani battipagliesi ufficializzeranno l'alleanza. A spingere i forzisti verso la *pasionaria* della politica battipagliese sono stati Mara Carfagna, il segretario provinciale Enzo Fasano, il suo vice, Domenico Di Giorgio, il coordinatore cittadino Giuseppe Provenza e l'ex commissario, ora responsabile della campagna elettorale, Raffaele Francese, cugino del medico.

Derby della sanità nel centrodestra, dal momento che i moderati battipagliesi si sono divisi tra la Francese e l'ex presidente del consiglio comunale, l'anestesista Ugo Tozzi, candidato della civica Insieme con l'appoggio di "Fratelli d'Italia": all'accordo hanno lavorato soprattutto il consigliere regionale Alberico Gambino e il coordinatore cittadino Michele Gioia. E ci ritenta di nuovo anche Fernando **Zara**. Il medico, che fu sindaco dal 1994 al 1997 e dal 1997 al 2001 e che poi ci riprovò nel 2007, perdendo contro Gennaro Barlotti, sarà nuovamente della partita: è lui il candidato di Rivoluzione Cristiana. Alla poltrona di sindaco, poi, aspirano pure Vincenzo Inverso, a capo del gruppo Per un nuovo inizio, Paolo Rocca Comite Mascambruno, rappresentante di Battipaglia viva, Riccardo Maria Cersosimo, candidato designato dal movimento cristiano Sulla Tua Parola, e "l'uomo del popolo" Giuseppe D'Elia.

A sinistra, invece, occorrerà attendere le primarie del 6 marzo. I coordinatori provinciali hanno accettato la linea avallata dal segretario cittadino del Pd, Davide Bruno. Saranno primarie, alle quali dovrebbe prendere parte pure il veterinario Enrico Lanaro, candidato del Movimento Prosindaco e nome caro anche a Scelta Civica e ai gruppi consiliari provinciali di Pd e Udc, rappresentati da Volpe e Sabatino Tenore. L'Udc, tuttavia, per ora ha scelto di restare fuori dalla coalizione. Per quel che riguarda il Partito democratico, fino a lunedì 8 alle consultazioni interne avrebbero dovuto partecipare anche Pietro Ciotti, Nicola Vitolo e come indipendente il giornalista Carmine Galdi. Martedì 9, però, col *placet* della direzione provinciale, la segreteria cittadina del Pd ha sottoscritto un documento che individua in Nicola Oddati, già assessore a Napoli con la Jervolino, il candidato unitario dei dem.

Raccolgono le firme anche **Palmiro Cornetta** e **Demetrio Landi**. Gli aspiranti primaristi dovranno presentare entro il 17 febbraio un documento con 250 firme e un elenco di 12 potenziali candidati al consiglio comunale.

Carmine Landi

## La politica in movimento



Al grido di "facciamo chiarezza", il Movimento 5 Stelle di Battipaglia ha battuto un colpo dopo il lungo silenzio degli ultimi mesi. Intanto, Noi con Salvini ha inaugurato la propria sede elettorale, garantendo la propria partecipazione alle prossime amministrative. Per lunghi mesi divisi in due gruppi, adesso i pentastellati battipagliesi stanno cercando di ridurre la distanza che aveva separato i membri del Movimento. A forza di riunioni, tenute settimanalmente, il gruppo cerca l'unità in vista della prossima competizione elettorale. Così, i cinque stelle si guardano attorno e commentano il fervore che alimenta il dibattito politico battipagliese: «Sono mesi oramai che la città di Battipaglia sembra entrata nel vivo della campagna elettorale più lunga della sua storia – esordiscono i pentastellati – , eppure la data delle elezioni amministrative non è stata ancora fissata, e il periodo di sospensione della democrazia per infiltrazioni camorristiche per la quale la nostra cittadina è stata vilipesa brucia ancora nei pensieri di tanti cittadini onesti che non meritavano tutto questo».

Da qui, secondo i pentastellati battipagliesi, il forte interesse rispetto alle
iniziative del gruppo: «Il Movimento 5
Stelle presenterà le proprie liste per le
amministrative di Battipaglia? E, nel
caso, chi sarà il candidato sindaco?».
Alla prima domanda i cinque stelle rispondono affermativamente, ricordando
che l'attività politica del gruppo prosegue ormai da quattro anni, con «notevoli
risultati». Intorno al nome del candidato
sindaco, invece, i cinque stelle tornano
a rimarcare la differenza fra il proprio
gruppo e tutti i gruppi politici sorti negli

ultimi mesi: «Il candidato portavoce del Movimento 5 Stelle è l'espressione della lista elettorale che lo sceglie come proprio rappresentante istituzionale – chiariscono i pentastellati – negli interessi della cittadinanza tutta e che, se eletto, per cinque anni, come dipendente dei cittadini e non come loro sovrano, dovrà servire la comunità».

Intanto, domenica 7 febbraio ha inaugurato la propria sede elettorale Noi con Salvini. Alla presenza del segretario provinciale Mariano Falcone, del cavaliere Guglielmo Marchetta e dell'ex consigliere comunale Adolfo Rocco, il gruppo ha spiegato quali saranno le priorità: «Battipaglia è una della città più importanti della provincia di Salerno e ha una fascia costiera che è tra le più rilevanti – ha spiegato Falcone – e sono convinto che faremo un ottimo lavoro, a prescindere dal risultato elettorale». L'attenzione di Marchetta, invece, si è concentrata sulla situazione in cui, attualmente, riversa Battipaglia: «La litoranea è in condizioni vergognose, c'è un aumento dei furti, immigrati irregolari, discariche a cielo aperto, località Lido Lago è abbandonata – spiega il cavaliere – e noi vogliamo prendere a cuore proprio queste tematiche». Infine, l'ex vice presidente del consiglio comunale, Rocco: «Faccio parte del progetto del centrodestra, che deve superare certe posizione personalistiche, perché solo il centrodestra può perdere le elezioni – commenta Rocco – mentre Noi con Salvini può essere la sorpresa di queste elezioni».

Marco Di Bello





ATTUALITÀ





245/2016

## Ancora guai per Orlando Pastina

Nella mattinata del 3 febbraio, gli agenti della Squadra Mobile di Salerno hanno tratto in arresto Orlando Pastina, già consigliere comunale e braccio destro dell'ex sindaco Giovanni Santomauro. È stata eseguita, in questo modo, l'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, richiesta dalla Direzione Distrettuale Antimafia e disposta dal Gip presso il Tribunale di Salerno. Trasferimento fraudolento di valori: è questa l'accusa con cui l'ex consigliere comunale è stato costretto ai domiciliari. Era l'alba del 29 maggio 2015 a Battipaglia: in seguito ad accurate investigazioni, i poliziotti misero in atto l'operazione "Sistema" e strinsero le manette attorno ai polsi di 87 persone che, in un modo o nell'altro, a detta degli inquirenti, tra il 2009 e il 2012 avrebbero avuto un legame con il "clan Sant'Anna", un'emergente organizzazione criminale di stampo camorristico che, col beneplacito del clan Giffoni-Noschese, che pareva indebolito in seguito agli arresti del 2003, sarebbe riuscito a ottenere il monopolio dello spaccio di droga cittadino e di altre attività illecite. Al timone del cartello, stando al quadro redatto dagli investigatori, ci sarebbero stati Paolo Pastina, Pierpaolo Magliano e il collaboratore di giustizia Cosimo Podeia. Una corposa documentazione che, oltre agli 87 arrestati, coinvolgeva anche altre 42 persone, che furono iscritte nel registro degli indagati, tra cui lo stesso Orlando Pastina. L'imprenditore fu interrogato e il suo nome finì nella corposa documentazione, ma Pastina senior non fu arrestato. Fino allo scorso 3 febbraio.

nell'ambito dell'inchiesta "Sistema", infatti, la Dda ha spostato il mirino sulle vicende imprenditoriali della società L'Angolo di Lena sas dei Pastina. Gli inquirenti, a dire il vero, avevano già scandagliato l'intero compendio societario, dal momento che, nel 2015, era finito tutto sotto sequestro. La famiglia, tuttavia, ottenne il dissequestro dei beni grazie ai legali Raffaele Francese e Giovanni Concilio.

Ma le frequenti riorganizzazioni in seno alla società hanno insospettito gli uomini della Procura della Repubblica di Salerno e gli agenti della Polizia di Stato: tra il 2009 e il 2014 sono diversi i passaggi di



mano di quote e ruoli tra Orlando, il figlio Paolo, la secondogenita Anna Elena, e la moglie di Paolo Pastina, Antonella Bassano. Secondo gli inquirenti queste "manovre" avevano il solo scopo di mettere al riparo i beni familiari da possibili provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Ma questo maldestro tentativo per ora ha solo comportato un arresto e quattro iscrizioni nel registro degli indagati.

«Le indagini svolte – ha fatto sapere Corrado Lembo, procuratore capo della Repubblica di Salerno - hanno consentito di acclarare il ruolo meramente fittizio svolto da Anna Elena Pastina e da Antonella Bassano nell'ambito della società e il ruolo attivo svolto dapprima da Paolo Pastina e Orlando Pastina congiuntamente e, dopo l'arresto del primo avvenuto nel maggio dello scorso anno, da parte unicamente di quest'ultimo».

Ad ogni modo, le grane con la giustizia non finiscono qui, dal momento che, negli ultimi giorni, all'ex consigliere comunale e a suo figlio Paolo è stato notificato pure l'avviso di conclusione delle indagini relative a fatti avvenuti a luglio 2015 all'interno della casa circondariale di Benevento. Pressioni e minacce per indurre qualcuno a non rendere dichiarazioni ai giudici, o comunque a renderle false. Tre detenuti, anch'essi finiti in carcere nell'ambito dell'operazione "Sistema", sarebbero stati avvicinati da Paolo Pastina, Pierpaolo **Magliano** e altri tre fedelissimi: i cinque,

duti all'interno del carcere, avrebbero intimato ai tre detenuti di non rispondere alle domande del gip durante gli interrogatori di garanzia. Un no pure ai patteggiamenti: "chi patteggia è considerato un infame liscio". E poi la minaccia di Magliano a uno dei tre. Lo stesso concetto l'avrebbe espresso il giorno precedente Pastina jr. Orlando Pastina, invece, che pure è indagato per questi episodi, è accusato perché ritenuto "ausiliatore": sarebbe stato lui a informare il figlio in merito alla volontà di alcuni detenuti di collaborare con gli inquirenti. Aggravante mafiosa per tutti e sei. Nel frattempo, martedì 9 febbraio, dinanzi al gup Renata Sessa, s'è tenuta l'udienza preliminare relativa all'inchiesta "Sistema".

Carmine Landi

## Le indagini su Pastina

Le vicende politiche e giudiziarie della Battipaglia degli ultimi anni si intrecciano di frequente con la figura dell'ex consigliere comunale Orlando Pastina. «La verità verrà fuori e tornerò in campo per la prossima campagna elettorale, cercando di andare oltre il ruolo di consigliere comunale, perché questa città ha bisogno di persone come me». Aveva parlato così il braccio destro di Giovanni Santomauro in occasione d'una conferenza stampa organizzata poche settimane dopo lo scioglimento del consiglio comunale di Battipaglia per infiltrazioni camorristiche. Erano gli ultimi giorni di maggio del 2014, e da poco meno d'un mese era stata diffusa la relazione che l'allora prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone, aveva elaborato sulla base del corposo documento vergato da Rosanna Bonadies, Pasquale Gallo e Marcello Romano, membri della commissione d'accesso che s'insediò a Palazzo di Città all'indomani dell'arresto dell'ex sindaco Santomauro. Nelle pagine della relazione prefettizia si leggeva, tra l'altro: «Il figlio del consigliere Pastina, Paolo, risulta essere una figura emergente a capo di un gruppo criminale organizzato nel territorio battipagliese, che con le proprie attività illecite ha contribuito a costruire una solida posizione economica per il padre. Indagini della magistratura, secondo dichiarazioni rese da collaboratori di giustizia, ritengono Pastina junior artefice della campagna elettorale per il padre nelle elezioni amministrative del 2009, condotta mediante forme di condizionamento del voto». La ora indagati, per i fatti che sarebbero acca- | Bonadies e i suoi anticipavano così l'o-

perazione "Sistema", insospettiti da quei 282 voti che all'ex calciatore, già terzino della Turris, nel 2009 valsero l'elezione in consiglio comunale tra i Liberali Democratici. Poi, nel 2012, il cambio di casacca e l'approdo nei ranghi dell'Udc, il partito di Santomauro.

La commissione scriveva pure che era «rilevante e ambiguo il ruolo di Pastina, consigliere comunale con delega alle politiche abitative, nonostante vi fosse la presenza in giunta di un assessore appositamente delegato alle politiche sociali (...) e che [Pastina] si è rivelato il referente politico degli occupanti abusivi e che ha svolto reiterati interventi a tutela degli stessi, consentiti nel tempo dall'amministrazione comunale».

Ora, nell'imputazione formulata dalla Dda si legge del trasferimento fraudolento, specificando che ciò sarebbe stato fatto «al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali, dovendo evidenziare la concreta probabilità dell'emissione di tale provvedimento ablatorio, in ragione del fatto che, a partire da giugno 2009, Paolo Pastina costituiva, dirigeva e organizzava un'associazione a delinquere di stampo mafioso, alla quale partecipava Orlando, e, in concorso con quest'ultimo, usava violenze e minacce con ricorso al metodo mafioso nei confronti di giovani elettori al fine di condizionare l'esito delle elezioni comunali di Battipaglia nel giugno 2009».

Carmine Landi





245/2016





ATTUALITÀ 5

La bonifica dimenticata



È un accorato grido di allarme, quello che il Comitato cittadino battipagliese per le bonifiche ha lanciato ai numerosi candidati a sindaco presenti in sala. Sabato scorso, Antonio Gazzaneo, Andrea Vicinanza, Lorenzo Bisceglia e Angelo Zoppi hanno chiesto massima attenzione sulle numerose criticità ambientali, di cui Battipaglia è vittima, agli aspiranti alla poltrona di primo cittadino.

A cominciare dalla situazione delle discariche battipagliesi. Com'è noto, infatti, sul territorio battipagliese insistono tre siti di stoccaggio temporaneo: Buccoli, Filigalardi e Castelluccio. Di questi, solo il sito di Filigalardi risulta attualmente bonificato, mentre a riguardo delle altre due discariche sono stati realizzati soltanto i progetti di bonifica. Al momento, tuttavia, mancano i fondi per la realizzazione. I soldi, in realtà, ci sarebbero: si tratta dei 4,8 milioni di euro relativi ai fondi di ristoro ambientale. Denaro, che secondo la legge, poteva essere usato per la bonifica dei siti o per la depurazione dei reflui. Il Comune, tuttavia, tra il 2012 e il 2013 decise di destinare tali fondi alla depurazione. «I fondi, come previsto dalla legge - spiega Gazzaneo - potevano essere destinati alla bonifica o alla depurazione e il Comune ritenne di dare priorità a quest'ultima».

Una scelta ammissibile, ma non condivisa dal Comitato delle bonifiche. L'Asis, a cui è demandato il compito di garantire la depurazione, già riscuote un tributo per la depurazione. Tuttavia, come sottolineato da Gazzaneo, da diversi anni il litorale battipagliese viene dichiarato non balneabile: «Ci volete chiarire dove sono finiti questi soldi? Quali sono le opere eseguite dall'Asis? - domanda Gazzaneo - Da venti anni non si fa depurazione e vogliamo capire dove vanno a finire i soldi che mettiamo nelle casse dell'Asis».

NUOVO

Le criticità ambientali, tuttavia, riguardano anche il rischio idraulico. Dopo le esondazioni del Tusciano, è palese l'urgenza di intervenire sui ponti, che costituiscono un imbuto per le acque fluviali. Anche in questo caso, però, la situazione non è delle migliori. «Anche i fondi per l'allargamento dei ponti sono a rischio - spiega Andrea Vicinanza – perché sono scaduti i termini e avremo delle decurtazioni». Nell'opera di riqualificazione ambientale e idraulica del Tusciano, il contratto di fiume potrebbe essere un valido aiuto. Come spiegato, però, il consorzio fra i comuni è solo al primo step: «Al momento, siamo solo a una fase di promozione – racconta Angelo Zoppi – ma se vogliamo sviluppare il fiume, non possiamo che passare da questa parte».

Poi vi è la questione dell'amianto. Dopo il censimento eseguito nel 2010, che individuò circa 123 mila metri quadrati di amianto, è mancato il controllo: «L'amianto sul territorio sarà certamente molto di più - spiega Lorenzo Bisceglia - perché, nel frattempo, molto amianto non sarà stato manutenzionato». Il controllo è stato scarso anche per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico. Solo da pochi giorni è entrata in funzione la seconda centralina di controllo della qualità dell'aria. Un piccolo passo verso il monitoraggio ambientale, che potrebbe essere completato con l'attivazione del registro dei tumori.

Fra i numerosi cittadini presenti in sala, anche sette candidati sindaci. Fra questi Gerardo Motta, Ugo Tozzi, Cecilia Francese, Nicola Vitolo, Enrico Lanaro, Vincenzo Inverso e Paolo Rocca Comite Mascambruno. A loro si sono rivolti i membri del Comitato cittadino per le bonifiche: «Chi andrà a fare il sindaco hanno avvertito i delegati - sappia che l'omissione di bonifica è un reato penale».

### Torna il Carnevale in città

È stato un ritorno tanto atteso quanto gradito quello dei festeggiamenti per il Carnevale.

Domenica 7 febbraio si è svolta la prima delle tre giornate organizzate dalle associazioni Con le mani, Ujamaa e REX Gerardo Marzullo, in collaborazione con il Comune e la Protezione Civile.

Massiccia l'affluenza di cittadini e bambini in maschera, attirati da un'atmosfera piacevole, animata da mercatini di artigianato e street food.

Di particolare effetto, nel pomeriggio di domenica 7, i giochi di luci e colori, ottenuti dalla proiezione di sculture luminose create attraverso il recupero di legno riarso di ulivo dal maestro Pasquale Ciao. Eventi anche lunedì 8 febbraio, con spetta-

coli di musica popolare rivisitata in chiave rock dal gruppo canoro Work in prog.

E infine, martedì 9 febbraio, per tutta la giornata, i cittadini sono stati invitati a vivere numerose attività.

Esibizioni di basket in carrozzina, concorso in maschera per i più piccoli, l'Albero della Cuccagna - in collaborazione con la Protezione Civile e la Croce Rossa -, spettacoli di marionette. In particolare i cittadini hanno potuto assistere a una sfilata di carri allegorici che in città non si vedeva da molti anni.

Il forte impegno degli organizzatori ha trovato riscontro in una calorosa partecipazione dei cittadini.

Un lieto evento che, dopo lunghi anni, ha rallegrato quanti aspettavano che, in occasioni simili, il Comune ricominciasse a organizzare qualcosa di gradito a tutti.

Chiara Feleppa

### Il carro di Belvedere



Favoloso successo per il Carnevale 2016 nel quartiere Belvedere: musica, balli, maschere e tantissimo divertimento sono stati gli ingredienti principali per la riuscita di questa grande festa organizzata dal parroco di Santa Maria delle Grazie, don Massimiliano Corrado, che ha visto coinvolti non solo bambini e ragazzi ma anche genitori e nonni. Il tema scelto è ispirato a un classico cartone animato della Disney, Alice nel Paese delle Meraviglie. Per un intero mese, tutta la comunità si è mobilitata Marco Di Bello | per acquistare o creare manualmente, nel

laboratorio di creatività tenutosi in parrocchia, un vestito adatto ai bambini e ai giovani della comunità.

Il giovane parroco non ha pensato, però, solo ai vestiti: voleva fare qualcosa per rendere magico e speciale questo primo carnevale nel quartiere. E grazie all'aiuto e alla collaborazione di molte persone, sono stati preparati due carri allegorici che hanno sfilato per le strade di Belvedere. Presenti alla sfilata anche tre scuole di ballo del quartiere che hanno coinvolto grandi e piccoli a ballare e a scherzare per tutto il pomeriggio di domenica 7 febbraio. I festeggiamenti sono proseguiti la mattina del martedì 9, giornata in cui i carri di Belvedere hanno preso parte alla festa di Carnevale cittadina, e il pomeriggio sono tornati nuovamente nel quartiere. La comunità appare entusiasta per queste continue iniziative, che partono dalla parrocchia ma si estendono a tutta la popolazione. Gli abitanti stanno vivendo un momento di grande sinergia e accoglienza e, secondo alcuni abitanti, il quartiere si trova finalmente sulla buona strada per rinascere e per rivivere sempre più spesso momenti così festosi e coinvolgenti.

Loren Quaranta

NUOVO

**SPONSOR** 



Battipaglia, via Olevano 49 - ingresso e parcheggio in piazza Nenni tel. 0828 302326 - 333 6681260 If L'Agliara due punti e a capo

30 anni di esperienza per la tutela della salute nei luoghi di lavoro

**PREVENTIVI GRATUITI** 

Medicina Tre s.r.l.

Sorveglianza sanitaria, corsi e aggiornamenti ai sensi del D. Lgs. 81/08

> **3 UNITÀ MOBILI** (RAGGI X)

CENTRO DI MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO

Direttore sanitario: Sen. Dr. Roberto Napoli

Battipaglia (SA) via Paolo Baratta 64 - tel. 0828 309461/341940 - cell. 392 9768495 medicinatre@hotmail.it - www.medicinatre.it





6 ATTUALITÀ

245/2016

## Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

#### 25 gennaio

Rapina a mano armata in un'agenzia assicurativa. In serata un uomo con il volto travisato ha fatto irruzione in un'agenzia assicurativa in pieno centro, in via Roma, impugnando una pistola con cui ha minacciato i dipendenti, facendosi consegnare il denaro disponibile, ammontante a circa 1500 euro. Subito dopo si è dato alla fuga, a piedi, nei vicoli adiacenti all'arteria principale, dove probabilmente era atteso da qualche complice. Sul posto è intervenuta la Polizia che ha avviato le indagini per l'identificazione del malvivente.



- Fa una ricarica su Postepay ma non paga l'importo. Un cliente di un esercizio commerciale di Battipaglia prima chiede una ricarica Postepay di 318 euro, ma poi, all'atto del pagamento, ammette di non avere soldi. Il negoziante ha subito chiesto l'intervento della Polizia. Gli agenti del locale Commissariato, diretti dal vice questore aggiunto Antonio Maione, hanno identificato l'uomo, un 65enne già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici e nei cui confronti esistono diverse denunce per truffa ed insolvenza fraudolenta, commesse in diverse città d'Italia con lo stesso modus operandi. L'uomo è stato denunciato e avviato al luogo di residenza con foglio di via obbligatorio con il divieto di fare rientro a Battipaglia per la durata di tre anni.

#### 26 gennaio

Con l'arrivo di due nuovi anestesisti all'ospedale più interventi program-

tracciata dal direttore sanitario Rocco Calabrese e dal commissario dell'Asl di Salerno, Antonio Postiglione, cominciano ad affluire i rinforzi all'ospedale Santa Maria della Speranza. Sono infatti arrivati due nuovi anestetisti che permetteranno la programmazione di un numero maggiore di interventi e porteranno a liste di attesa più brevi. Attualmente, le operazioni in elezione all'ospedale di Battipaglia sono quattro a settimana, una per ciascuna delle unità operative di Chirurgia generale, Ginecologia, Ortopedia e Chirurgia del rachide. Inoltre, vengono sempre garantiti gli interventi urgenti provenienti dal Pronto Soccorso, di recente rafforzato con l'arrivo di nuovi medici ed infermieri.



#### 27 gennaio

Aggredì medici ed infermieri: arrestato dipendente comunale tossicodipendente. Il Gip del Tribunale di Salerno ha emesso un'ordinanza di applicazione provvisoria della misura di sicurezza in REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misura di Sicurezza, in sostituzione dei vecchi ospedali psichiatrici giudiziari) nei confronti del 38enne battipagliese Adriano Fera, eseguita dai carabinieri della locale Compagnia guidati dal capitano Erich Fasolino. Fera, tecnico presso il Comune di Battipaglia, tossicodipendente, il 21 novembre scorso, in preda ad una crisi di astinenza e per ottenere l'indebita prescrizione di psicofarmaci, aveva aggredito con calci e pugni il medico di turno ed alcuni infermieri del Dipartimento di Salute Mentale, danneggiando i locali e dimati. Finalmente, in linea con la rotta struggendo alcune suppellettili. L'8 dicembre successivo, sempre in evidente alterazione psichica, presso il locale ospedale civile, colpiva al volto con un oggetto appuntito la guardia giurata di servizio, colpevole di avergli impedito l'ingresso al nosocomio da un accesso non consentito. Il 27 l'arresto ed il ricovero presso il REMS di Mondragone.

#### 28 gennaio

Rapinati e picchiati due indiani proprietari di un negozio di alimentari. Nella tarda serata, due marocchini entrano in un esercizio commerciale di alimentari in piazza Ferrovia, gestito da due cittadini indiani, e cercano di portare via, senza pagare, alcune bottiglie di birra. Scoperti dai titolari, che provano a fermarli, i due malviventi aggrediscono i malcapitati colpendoli con le bottiglie e riuscendo a fuggire. Ma i carabinieri della locale Compagnia, subito allertati, rintracciano rapidamente i due e li traggono in arresto per concorso in rapina aggravata. Si tratta di due cittadini marocchini residenti a Scafati, Hariz Hamza, 20 anni, ed A.B., 17 anni. Le vittime, a causa delle ferite riportate, sono state accompagnate presso il Pronto Soccorso del locale ospedale, dove sono state medicate per lesioni e contusioni varie, giudicate guaribili rispettivamente in 10 e 7 giorni.



#### 29 gennaio

Stroncato mentre lavora, muore il bibliotecario del Besta. Tragedia all'istituto commerciale e per geometri Besta-Gloriosi di Battipaglia. Stroncato da un'ischemia, è deceduto il tecnico Damiano Mirra, 49 anni, di Campagna, bibliotecario presso l'istituto. Verso le 13 è stato rinvenuto all'interno della biblioteca, riverso a terra, da una professoressa. Subito attivati i soccorsi, che però sono risultati inutili, dal momento che i sanitari del 118 hanno potuto solo constatare la morte dello sfortunato tecnico. Nel pomeriggio l'autopsia, effettuata dal medico legale Giovanni Zotti, ha potuto stabilire che il decesso è stato causato da un'ischemia cerebrale.



#### 30 gennaio

Finiscono in ospedale due ciclisti travolti da un'auto in litoranea. Nelle ore serali, due ciclisti che percorrevano la litoranea, al confine tra Eboli e Battipaglia, all'altezza del lido Sombrero, sono stati travolti da un'autovettura il cui conducente, probabilmente, per la scarsa visibilità o per una manovra azzardata, non è riuscito ad evitarli. Sono scattati subito i soccorsi ed il personale del 118 ha provveduto ad accompagnare i ciclisti all'ospedale Santa Maria della Speranza. Ai due sono state riscontrate lesioni guaribili entro trenta giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri per i rilievi del caso e per stabilire la dinamica dell'incidente.



1 febbraio

Paura nella notte in via Domodossola per un forte boato. Poco dopo la mez-









## Merosubianco.eu



245/2016 ATTUALITÀ

Cosa succede in città (continua da pag. 6)



zanotte, gli abitanti di via Domodossola sono stati risvegliati da un forte boato dovuto ad una bomba esplosa davanti all'agenzia di assicurazioni Consult Center. L'esplosione ha provocato danni alla saracinesca, agli arredi interni e ad un'autovettura parcheggiata a ridosso dell'agenzia di assicurazioni. Sul posto si sono recati i carabinieri della locale Compagnia, che hanno avviato le indagini per chiarire l'episodio ed individuare gli autori dell'atto intimidatorio. Sono stati acquisiti i filmati realizzati dalle telecamere di sorveglianza di alcuni esercizi commerciali della zona, che potrebbero aver ripreso i malviventi responsabili del lancio della bomba.

#### 2 febbraio

Altra rapina in un esercizio commerciale nella zona della stazione ferroviaria. In serata è stato portato a termine un altro colpo ad un esercizio commerciale che si trova in via Ferrovia. Due persone armate di pistola sono entrate nel negozio Kikko, una rivendita di cialde di caffè, minacciando la commessa e facendosi consegnare l'incasso giornaliero, ammontante a circa 1.500 euro. Subito dopo si sono allontanati a piedi. Sul posto sono arrivati i carabinieri della locale Compagnia che hanno avviato le indagini per l'identificazione degli autori. Il modus operandi è molto simile a quello della rapina portata a termine pochi giorni prima ai danni di un'agenzia assicurativa di via Roma.

- Ladri all'opera dinanzi all'asilo: le mamme nel mirino. Sono già quattro i colpi messi a segno in pochi giorni davanti all'asilo di via Lazio. Di solito accade intorno alle ore 16, nel momento in cui le mamme vanno a prendere i bambini. Obiettivo dei ladri sono le borse delle madri, lasciate incustodite nelle autovetture, che sono pure chiuse a chiave. Qualcuno, tuttavia, con molta destrezza forza le portiere dei veicoli ed asporta le borse. Chiesta la vigilanza delle forze dell'ordine in quella fascia oraria.

#### 3 febbraio

Arrestato l'ex consigliere comunale Pastina. Nell'ambito dell'inchiesta "Sistema", quella che nel maggio dello scorso anno sgominò un'organizzazione che gestiva il traffico di droga in città, la Procura della Repubblica di Salerno ha emesso un ordine di arresto ai domiciliari nei confronti di Orlando Pastina, ex consigliere comunale. Stando alle indagini alla base del provvedimento, eseguito dalla Squadra Mobile della Questura di Salerno, Pastina, in concorso con i figli Paolo ed Anna Elena e con la nuora Antonella Bassano, avrebbe trasferito in maniera fraudolenta le quote di una società che gestisce un supermarket in via Carbone per evitare misure di prevenzione patrimoniale.



- Cane travolto in autostrada, salvato dalla Polstrada. Un cane di grossa taglia è stato investito sull'autostrada A3 sulla carreggiata nord, tra gli svincoli di Battipaglia e Bellizzi. L'automobilista, che ha travolto l'animale, è fuggito senza fermarsi a soccorrere il cane, rimasto ferito alla testa. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Eboli, che hanno soccorso il cane accompagnandolo presso il servizio veterinario di Battipaglia per le prime cure.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 26 febbraio

## Largo ai giovani

In Comune c'è chi pensa ai giovani. Il riferimento è all'ufficio Informagiovani, coordinato da Salvatore Esposito e ubicato al pianterreno di Palazzo di Città. Si tratta di uno sportello che aiuta i giovani studenti e coloro che hanno terminato il proprio percorso di studi a scegliere in modo consapevole la strada da seguire in futuro per entrare nel mondo del lavoro. Da qui l'esigenza di instaurare serrati rapporti con alcuni centri, italiani ed esteri, perché ciò riesca al meglio. L'ufficio si propone di fornire ai cittadini dai quindici ai ventinove anni delle informazioni affidabili e intellegibili, per dare seri consigli sull'orientamento scolastico, sul tempo libero, sulla pratica di uno sport, sulla programmazione di una vacanza, sulla stesura di un curriculum vitae, e per fornire informazioni in merito alle iniziative culturali, aiutando i giovani a partecipare attivamente alla vita sociale. Ricorrendo all'ufficio, diviene più semplice cogliere le molte opportunità che arrivano dalle istituzioni europee. Come accade, ad esempio, con Eurodesk, che è la rete ufficiale del programma europeo Erasmus: un modo per favorire l'accesso

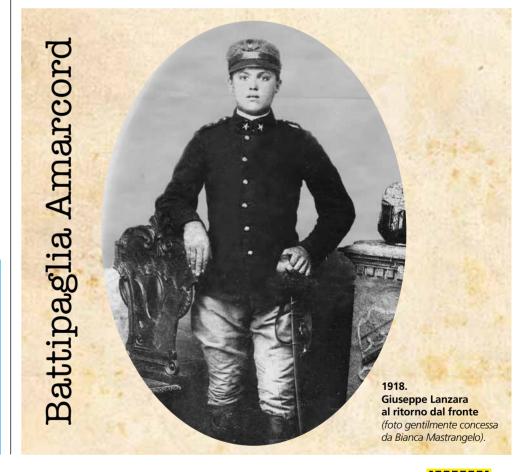


alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, quali mobilità internazionale, cultura, formazione, lavoro, volontariato.

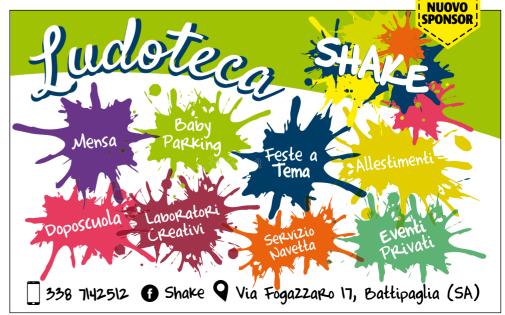
I responsabili del centro Informagiovani, inoltre, offrono consulenze personalizzate per approfondire le tematiche più svariate. Il centro è dotato di tre postazioni internet gratuite, per permettere a tutti di restare connessi al resto del mondo.

È importante che i giovani, parte integrante d'una società che deve imporsi di guardare sempre più alle loro esigenze, abbiano un punto di riferimento concreto nella propria città, in modo da essere aiutati a guardare con più fiducia al proprio futuro.

Romano Carabotta









8 BENESSERE

## Merosubianco.eu



245/2016

### Crescere

a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra

#### Globalizzazione virale

Il punteruolo rosso (origine: Asia e Medio Oriente) ha annientato le palme e cambiato la fisionomia dei nostri giardini, la cinipide del castagno (Cina) ha azzerato la produzione di castagne, la zanzara tigre (Asia) ha reso spiacevoli i soggiorni all'aperto d'estate. Nel settembre 2014 il coleottero degli alveari (Sudafrica) è arrivato in Calabria e Sicilia distruggendo le colonie di api e compromettendo l'impollinazione e la produzione di miele. La xylella fastidiosa (America) sta cancellando gli oliveti secolari nel Salento. Il virus chikungunya (Africa) nell'agosto 2007 ha fatto la sua comparsa in Emilia Romagna con circa 200 casi di febbre molto alta, mal di testa, forti dolori articolari: un vero e proprio focolaio epidemico. In quest'ultimo periodo sta facendo parlare molto di sé Zika (Africa e Sudamerica). C'è un filo rosso che unisce tutti questi atto-

ri: la globalizzazione. Fino a qualche anno fa i protagonisti di questi misfatti se ne stavano nelle loro zone geografiche d'origine e lì procuravano danni. L'economia mondiale, sempre più a caccia di profitti, ha moltiplicato i commerci e gli spostamenti veloci di persone da una parte all'altra del globo ma ha anche comportato

1'AIDS-HIV e 1'influenza H1N1).

Zika è una delle ultime arrivate: è il nome di un virus scoperto nell'omonima foresta in Uganda nel 1947. Viaggiatori infetti l'hanno poi diffuso in Medio Oriente, Asia, America Latina. Attualmente è segnalata un'epidemia in Brasile. Quattro italiani, tre inglesi e due spagnoli rientrati in patria dal Sudamerica ne sono risultati affetti: sono i primi casi segnalati in Europa.

le suddette conseguenze indesiderate (oltre

Il virus viene trasmesso dalle zanzare, nelle zone equatoriali dall'Aedes aegypti, mentre in quelle temperate dall'Aedes albopictus (zanzara tigre). Appartiene al genere dei Flavivirus di cui fanno parte anche i virus della febbre gialla, della dengue, dell'encefalite del Nilo e giapponese. La presenza oramai stanziale della zanzara tigre in Italia facilita la trasmissione



del virus da una persona affetta a soggetti sani così come già accaduto nelle province di Ravenna, Forlì e Cesena con il virus chikungunya. Sembrerebbe che possa essere trasmesso anche con rapporti sessuali poiché è stato rinvenuto nel liquido seminale. Fortunatamente non è così letale come l'Ebola che riesce ad uccidere fino a 75 persone su 100 infette. La sintomatologia che produce nella maggioranza dei casi è lieve ed è rappresentata da febbre, mal di testa, occhi rossi e macchioline sulla pelle (esantema), sintomi non specifici e quindi non facilmente distinguibili da altre malattie virali. Nel 25% degli infetti non sono evidenti sintomi. Non è disponibile alcuna terapia o vaccinazione. La preoccupazione vera è legata all'infezione in gravidanza e alla probabile correlazione con malformazioni fetali e in particolare con la microcefalia

(cranio piccolo e cervello poco sviluppato). Il tasso di bambini colpiti da microcefalia in Brasile, dove si sono registrati migliaia di casi di virus Zika, è aumentato di 20 volte da quando si è scoperto il primo paziente. «In questo momento il vero allarme riguardo al virus Zika è il rischio che possa causare feti con microcefalia,

come sembrano indicare alcuni studi [...]. Suggerirei a chi è incinta o ha in programma una gravidanza di evitare un viaggio in Sud America». Il consiglio, anche in considerazione delle prossime Olimpiadi di Rio, arriva da Antonio Chirianni, presidente della Simit (Società italiana di malattie infettive e tropicali), dopo l'analogo *alert* lanciato dai Cdc (Centers for Disease Control and Prevention) americani.

L'esperto raccomanda a chi deve recarsi in zone infette di prevenire le punture delle zanzare con repellenti e con abiti che coprono la cute quanto più possibile e di valutare presso centri specialistici tutte le persone con febbre nelle tre settimane successive al rientro dalle suddette aree.

In definitiva la globalizzazione commerciale farà pure bene all'economia ma sicuramente meno all'ambiente e alla nostra salute.

#### Serena...mente

a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa

#### I disturbi mentali





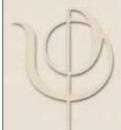
I disturbi mentali affliggono milioni di persone in ogni parte del mondo e condizionano l'esistenza dei loro cari. Nel corso della vita, una persona su quattro sarà affetta da un disturbo mentale. La depressione è la causa principale di invalidità a livello mondiale. Schizofrenia e disturbi bipolari sono tra le patologie più gravi e invalidanti.

Nonostante ne sia colpita una grossa fetta della popolazione, i disturbi mentali vengono tenuti nascosti, sottovalutati e visti con sospetto. Purtroppo la paura di incorrere nel pregiudizio legato a una malattia mentale induce molti che ne soffrono a non curarsi.

La malattia mentale è un disturbo che altera in modo significativo il modo di pensare, il controllo della sfera emozionale e il comportamento di un individuo. Questa condizione spesso compromette la capacità di relazionarsi con gli altri e di gestire le responsabilità della vita. I disturbi legati alla salute mentale non dipendono da disagi personali. La gravità dei sintomi può variare per intensità e durata a seconda del soggetto, del disturbo e delle circostanze. I disturbi mentali possono manifestarsi a prescindere da sesso, età, cultura, razza, religione, grado di istruzione o livello economico, e non dipendono da debolezze personali o difetti del carattere. Caratteristiche ricorrenti delle patologie psichiatriche: convinzioni o idee strane in cui l'ammalato crede fermamente, mentre gli altri le considerano assurde e irreali (deliri) e visioni di cose che gli altri non vedono e non possono vedere, oppure audizioni di voci, rumori o suoni che gli altri non odono e non possono udire, oppure anche altre percezioni sensoriali non condivisibili (allucinazioni). Altre manifestazioni essenziali che accomunano molte malattie mentali sono le variazioni patologiche dell'umore, in direzione marcatamente depressiva, o in direzione dell'umore elevato, la disorganizzazione del linguaggio e del comportamento. La valutazione e la significatività di tali manifestazioni patologiche va riferita non solo in relazione alle altre persone della stessa condizione ed età, ma al funzionamento della stessa persona prima di contrarre la malattia. Sottoponendosi a terapie adeguate, chi ne soffre può essere curato e condurre una vita produttiva e soddisfacente.

Gli specialisti possono curare efficacemente i disturbi mentali. Il primo passo importante, quindi, è sottoporsi all'esame approfondito di uno specialista che abbia esperienza nella cura di malattie mentali. Chi soffre di una patologia di questo tipo, comunque, può beneficiare dell'esperienza di uno specialista solo nel momento in cui accetta di seguire le cure adatte. Questo potrebbe voler dire vincere la riluttanza a parlare del problema. Le cure includono il colloquio con specialisti qualificati in grado di aiutare il paziente ad acquistare consapevolezza della malattia, a risolvere i problemi legati alla quotidianità e a comprendere l'importanza di non abbandonare la terapia. Durante queste visite un familiare, o anche un amico, possono giocare un ruolo fondamentale nel dare conforto e sostegno. La persona che non accetta di avere una determinata malattia evita la cura specifica, interpreta momenti di apparente benessere come guarigione, rimanda, peggiora col tempo e non risolve il suo problema, in quanto non è convinta di essere malata e perciò non si fa curare.





## Dr.ssa Anna Linda Palladino PSICOLOGA

MEDIATRICE FAMILIARE AIMEF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO

studio: Battipaglia, via Trieste 11 Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it



## Studio Dentistico ed Ortodontico Dott. Luca Mautone

Odontoiatra Specialista in Ortognatodonzia Odontoiatria Infantile

- Chirurgia
- Conservativa
- Endodonzia
- Estetica dentale (sbiancamento)
- Implantologia
- Laser terapia
- Ortodonzia
- Odontoiatria per disabili
- Patologia orale immunologica
- Parodontologia
- Pedodonzia
- Protesi fissa mobile e combinata
- Rx endorale digitale
- Ortopantomografia e Teleradiografia Digitale
- Stabilometria Posturale
- Sedazione cosciente per pazienti odontofobici
- Crioconservazioni staminali dentarie







SCOPRI I VAN E LE CONVEN FINANZIAMENTI IN SEDE

www.studiodentisticomautone.it studio dentistico mautone

Via Paolo Baratta, 94 - BATTIPAGLIA (secondo ingresso in via De Divitiis con ampio parcheggio) Studio: 0828 210908 - Cell.: 339 7681123



# FONTANA

produzione su misura di plantari, busti, corsetti, tutori, protesi arto inferiore e superiore e sistemi di postura

## Il tuo benessere, il nostro impegno.

- Calzature fisiologiche e personalizzate
- Esame posturale globale
- Test computerizzato del passo: statica, dinamica, stabilometrica
- Test per la prevenzione del piede diabetico GRATUITO

**CONVENZIONATA ASL** 

BATTIPAGLIA Via Paolo Baratta, 136/140 - tel. e fax 0828 303314 - Via Generale Gonzaga 62/64 - tel. 0828 307855 CAPACCIO PAESTUM Via Magna Grecia 191 - tel. 0828 725366 - CONTURSI BAGNI Via Nazionale cell. 329 2508707 www.ortopediafontana.com - info@ortopediafontana.it

















1 O SCUOLA

245/2016

## Un giro al Ferrari

Qualcuno ha affermato che "il mondo può essere salvato solo con il soffio della scuola", lasciando a questa il compito di coltivare nei ragazzi la curiosità di scoprire, la voglia di imparare, la genialità di innovare e creare. La scuola, quella in grado di spalancare le finestre per un futuro migliore, è un giusto mix tra ciò che si impara sui libri e quello che si riesce a sperimentare e provare mettendo in pratica le lezioni apprese tra i banchi. E l'Istituto d'Istruzione Superiore **Enzo Ferrari** di Battipaglia è l'esatto connubio di questi elementi.

Lo scorso 30 gennaio il Ferrari ha aperto le porte a quanti hanno voluto conoscere questa importante e crescente realtà, mostrando gli indirizzi formativi ed i percorsi didattici che si sviluppano in quest'istituto: dall'indirizzo alberghiero a quello agroalimentare, dalla moda alla robotica, dall'artigianato all'elettronica.

Un percorso per i corridoi, i laboratori e le cucine, guidato da un cicerone d'eccezione, la dirigente scolastica **Daniela Palma**, che con la collaborazione dei suoi alunni ha potuto far testare e conoscere lo studio e il lavoro che vede impegnati questi ragazzi e i loro insegnanti.

Attraverso le scale che conducono ai laboratori alcuni ragazzi erano intenti ad ammirare la loro creazione: un go-kart interamente costruito da loro, applicando le varie materie studiate nel corso dell'anno. In un'aula poco più avanti alcune allieve disegnavano il cartamodello per un bustino da abbinare ad una gonna da loro appena realizzata e nella classe accanto si provava a dar vita ad un modellino, progettato da un alunno del primo anno, con la nuova stampante 3D, che i suoi compagni avevano assemblato e messo in funzione. Obbligatoria per tutti è stata la tappa nel laboratorio di pasticceria: impossibile resistere al buon profumo di ciò che gli alunni dell'indirizzo alberghiero avevano sfornato e servito in una delle ampie sale della scuola, allestita per omaggiare gli ospiti nell'attesa che nell'auditorium prendesse vita una sfilata di abiti, emozio-

«Questa struttura accoglie circa millecinquecento alunni – spiega la dirigente del Ferrari – con passioni, attitudini, abitudini e culture differenti. Attraverso attività d'integrazione ed inclusione possiamo affermare con orgoglio che anche i nostri



allievi portatori di disabilità e coloro che provengono da realtà straniere riescono a partecipare, al pari degli altri alunni, ad ogni tipo di laboratorio e esperienza che questa scuola offre. Basti pensare al fatto che per circa un mese, lo scorso luglio, molti dei miei ragazzi hanno gestito un padiglione all'Expo di Milano ed altri hanno collaborato quest'estate con industrie della moda legate a nomi importanti del settore. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la loro dedizione ad imparare e mettere in pratica i propri studi e senza l'aiuto di quanti ci sostengono, sia sponsorizzandoci che mettendoci a disposizione spazi, strutture e materiale (tra i tanti: Asd Lasisì, Finagricola, TerraOrti, l'università Federico II di Napoli, l'Asl ed il Comune di Battipaglia). Inoltre, da qualche tempo, è attiva nell'istituto una postazione della Camera di Commercio, per favorire l'inserimento di tutti i nostri alunni nel mondo del lavoro».

Ciò che colpisce, osservando questi ragazzi all'opera nei vari settori di competenza, è soprattutto il modo in cui uniscono e si scambiano conoscenze e capacità per raggiungere in ogni indirizzo il risultato migliore. Sicuramente un ottimo punto di partenza per lanciarsi ad ali spiegate nella realtà che li accoglierà quando cresceranno.

Rossella Speranza

## La Gatto ricorda la Shoah

Dal 25 al 30 gennaio l'istituto comprensivo **Alfonso Gatto** di Battipaglia ha organizzato *la Settimana della memoria: Ricordare Auschwitz per costruire il futuro*. Gli studenti, in questa settimana, hanno trattato con i propri insegnanti il delicato e fondamentale tema della Shoah, termine con il quale si indica lo sterminio del popolo ebraico durante la seconda guerra mondiale.

Il 27 gennaio è stata istituita la giornata della memoria perché proprio quel giorno, nel 1945, venivano liberati tutti i prigionieri dal campo di sterminio di Auschwitz.

Come testimonianza dei due conflitti mondiali, il professor Germano Di Marco, presidente ANED (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti) della sezione di Eboli, ha organizzato una mostra fotografica che si è tenuta all'interno della scuola stessa, grazie al supporto del dirigente scolastico, Fortunato **Ricco**, il quale ha fortemente voluto organizzare questo momento di riflessione. Gli alunni, al di là delle testimonianze scritte studiate sui libri, hanno avuto un contatto reale con uno dei sopravvissuti al campo di concentramento nazista di Buchenwald nel 1944, Gilberto Salmoni che, all'età di soli 15 anni è stato deportato e allontanato dalla sua famiglia perché ebreo.

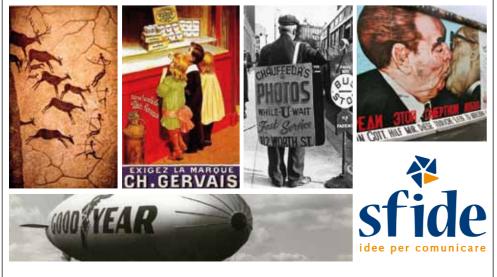
Inoltre lo scorso 29 gennaio, presso il teatro Bertoni di Battipaglia, **Gaetano Troiano** ha messo in scena con i ragazzi dell'istituto comprensivo lo spettacolo *Flk - Ravensbruck*. La storia racconta di un campo di concentramento femminile nella Germania nazista del 1942. La co-



ordinatrice del progetto è stata la docente Giuseppina Dante, che, con grande impegno, ha coinvolto i giovani studenti. Gli alunni della IV A, per non dimenticare, hanno ripulito l'aiuola della scuola e hanno piantato i bulbi del Progetto Crocus, a cura della HETI (Fondazione Irlandese per l'insegnamento dell'Olocausto). Nell'aiuola fioriranno crocus gialli in memoria dei bambini ebrei che perirono a causa dell'Olocausto. Questo progetto è stato realizzato affinché i bambini, nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori, siano incoraggiati a un apprendimento continuo, all'importanza della tolleranza e del rispetto.

Loren Quaranta





Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz > www.sfide.biz





PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE **3** 0828 344848

1 1

245/2016 SPORT

**Basket** 

## Givova Convergenze cede il passo all'ultima



La Convergenze Givova Battipaglia ci sperava veramente nei due punti che la quinta giornata di ritorno le dava la possibilità di accaparrarsi andando a violare il campo del Geas Sesto San Giovanni, fanalino di coda, con solo tre vittorie al suo attivo in campionato. Ci sperava molto anche coach Riga, che alla vigilia chiedeva alle sue ragazze una prova di maturità con la quale dare nuovo impulso alla classifica, allontanandosi da una zona che altrimenti rischiava di diventare calda. Così non è stato, purtroppo, perché le Sestesi hanno deciso di essere all'altezza della maglia indossata, memori evidentemente di un passato illustre che ha regalato ben otto scudetti alla loro società negli anni 70, quando sull'asse Rosy Bozzolo-Mabel Bocchi venivano costruite annate vincenti e le altre formazioni giocavano per il secondo posto. Lo sono state a tal punto, all'altezza, che Battipaglia non è mai riuscita ad entrare in partita. Inizio polare per il quintetto Gray, Boyd, Treffers, Tagliamento e Bonasia che va subito a -8, sorpreso dall'aggressività difensiva delle avversarie che chiudono ogni spazio. Solo la pivot Gray riesce a trovare con una certa continuità la retina, ma non basta, e per di più è ben presto gravata di falli costringendo Riga a richiamarla in panchina. Passano così i primi due quarti con una sola squadra in campo; il GEAS chiude il primo sul 22 a 8 ed il secondo sul 43 a 26, trascinato dalle due straniere Correal e Brown che alla fine chiuderanno rispettivamente con 21 e 23 punti realizzati. Al rientro in campo, dopo l'intervallo, sarebbe servito un deciso cambio di intensità da parte delle cestiste campane, per poter mettere in discussione un risultato che sembrava già assegnato. Lo avrà certamente chiesto alle sue giocatrici il coach, che le ha tentate tutte per modificare l'inerzia della partita, alternando più volte le atlete, cambiando le difese, uomo, zona e per qualche minuto anche "box and one", ma senza ottenere risultati apprezzabili. Se l'inizio è stato polare la fine ha rischiato di essere addirittura "gelo antartico" con la Convergenze Givova che ha toccato quota -26 a due minuti dalla fine del terzo periodo. In quel frangente, una fiammata, con 7 a 0 di parziale per le bianco-arancio, ha evitato il congelamento definitivo, ma non certo la sconfitta pesante siglata dall'80 a 60 sul fischio finale. Detto della buona prestazione delle avversarie che non sono affatto apparse così deboli da meritare l'ultima posizione della classifica, occorre anche capire quanto la bella figura delle padrone di casa sia dovuta alla opaca prova della PB63 Lady. La mia opinione è che quest'ultima sia stata molto poco aggressiva nella sua metà campo facilitando in tal modo il gioco offensivo del GEAS e propiziandone quindi la grande performance. Quel che è certo, ora, è che il cammino del team del presidente Rossini sarà più difficile, dopo la terza sconfitta consecutiva che rischia di lasciare segni tangibili sul morale e sulla posizione di classifica. Non si allontana la zona playoff, cui accedono le prime dodici formazioni, ma si avvicina sensibilmente la coda, cosa che non fa mai piacere. I prossimi quattro turni, con ben tre gare allo Zauli, ci diranno se la PB63 Lady riuscirà a tirare fuori quel carattere che è tanto necessario nei momenti di difficoltà e che può ancora regalare un'annata di grosse soddisfazioni a cui sono ormai abituati i suoi affezionati e numerosi tifosi.

Valerio Bonito

#### **Calcio**

## La Stella in campo

Il Calcio Stella, società calcistica battipagliese militante in Terza Categoria, è al comando del proprio girone dopo un'emozionante prima parte di stagione. La compagine cittadina, infatti, contrariamente a quanto pronosticato al via, è riuscita a confermarsi turno dopo turno come collettivo tatticamente ordinato e temibile per tutte le avversarie, risultando, inoltre, miglior difesa del proprio raggruppamento con le sole tre reti subite. Merito di questa cavalcata vincente è nel lavoro di mister De Concilio, una vera e propria istituzione del calcio battipagliese. «Un'esperienza avvincente – commenta Domenico Di Napoli, dirigente della società assieme a Salvatore Russomanno e Lorenzo Falivena – che ci sta regalando grandi soddisfazioni. Era partita come una scommessa fatta con gli amici di sempre, sta diventando ogni giorno qualcosa di grande capace di attirare, fra gli altri, giocatori come Rago, Muccillo e Catalano, atleti indispensabili per la categoria. Il merito di ciò va a tutti i ragazzi ed alla società, che sta facendo davvero un ottimo lavoro in un raggruppamento non facile come il girone C, in cui militano ben altre quattro realtà cittadine: lo Sporting Battipaglia, il Real S. Anna, il Tempalta e l'Aversana San Diego, protagoniste di molti derby intensi ma mai scorretti». Lealtà sportiva al primo posto, dunque, come sottolineato da Di Napoli, un aspetto non secondario in un ambiente che spesso ha portato agli onori della cronaca ben altri incresciosi episodi: «Ci tengo a sottolineare – continua il dirigente – il clima di amicizia e serenità che si vive durante i vari derby battipagliesi, contrariamente a quanto spesso sentiamo in simili realtà calcistiche. Un segnale positivo e, di sicuro, un motivo di vanto per le società e per la città tutta». Il Calcio Stella dunque, abilmente guidato dai presidenti Michele Ferrara, Diego Ferrara e Gennaro De Martino, continua a volare ed è pronto, sportivamente parlando, a dare battaglia per vincere un campionato che l'ha visto, ad oggi, protagonista assoluto del girone C.

Antonio Abate

#### **Pallamano**

## Le tartarughe di Ania Starak

Si chiama A.S.D. Handball Battipaglia, nasce solo lo scorso settembre 2015 ed è la prima società di pallamano della nostra città, senza fini di lucro e che, oltre a prefiggersi lo scopo di svolgere, in un futuro non molto lontano, l'attività agonistica, ha come unico grande obiettivo quello di far conoscere la pallamano ai giovani battipagliesi. A credere in questo nuovo progetto sportivo è la campionessa polacca Ania Starak, tra l'altro, prima donna in Italia ad essere in possesso di una licenza internazionale di allenatore di handball.

Dinamica, professionale, passionale, grintosa, coach Starak ama questa disciplina, e con le esperienze realizzate negli ultimi anni sia da atleta che da allenatrice ha rafforzato il convincimento che lo sport, prima ancora di assumere una connotazione tecnica, riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo e nella crescita dei giovani, aiutandoli a socializzare, a capire ed accettare le diversità, sino alla nascita di veri rapporti di amicizia: il tutto all'insegna di un fondamentale valore, che è quello del rispetto reciproco. Grazie alla sua caparbietà, armata solo di tanta buona volontà e di amore per la pallamano, sen-

za sponsorizzazioni, Ania Starak è riuscita a creare un gruppo di amiche che, giorno dopo giorno, stanno insieme condividendo un'esperienza davvero straordinaria. A far parte di questo fantastico team sono Marika Capone, Francesca Conte, Gilda Guarino, Lucia Guarracino, Teresa La Massa, Ilaria La Porta, Anna Marotta, Lucia Rizzo, Grazia Stassano e Carmen Talamo. Le Tartarughe, così simpaticamente denominate dalla propria allenatrice, lo scorso 27 gennaio 2016 hanno disputato il loro primo incontro amichevole ufficiale, sfidando al Palatedeschi di Benevento, le pallamaniste della Handball Ferrari, che milita nel campionato nazionale di A2. Le ragazze di coach Ania hanno affrontato a viso aperto le più esperte avversarie, perdendo l'incontro per sole due reti (20 a 18), dimostrando di essere giunte ad un buon livello di preparazione. Per le "tartarughe" battipagliesi c'è ancora tanta strada da fare, ma grazie alla tenacia, alla grande passione per la pallamano e, soprattutto, alla straordinaria guida di Ania Starak la Handball Battipaglia farà sicuramente parlare di sé.

Massimo Guarino

#### **DOVE TROVARE nerosubianco**

#### CENTRO

SFIDE VIA PLAVA CAFFÈ PLAVA VIA PLAVA BALNAEA VIA PLAVA ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS **BAR CAPRI** VIA PASTORE NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO CAFFETTERIA MOKÌ PZZA MORO BAR MIGNON VIA ITALIA DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA BAR DEL CORSO VIA ROMA MADORÀ CAFÈ VIA ROMA ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE

CAFFÉ SOFIA VIA ROMA

TIMES CAFÈ VIA ADIGE AL BARETTO VIA VERONA **BAR EXCELSIOR** VIA MAZZINI **BAR ONE** VIA MAZZINI CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI **EDICOLA DI BENEDETTO** P.ZZA AMENDOLA **CERASELLA** P.ZZA AMENDOLA **GOLDEN STORE** VIA DE AMICIS BAR MAZZINI VIA MAZZINI CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI **GELATERIA EDELWEISS** VIA MAZZINI EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA CARTOLIBRERIA CANTALUPO VIA DOMODOS-

SWEET MEET VIA AVELLING TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO

DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO **EDICOLA SIMOTTI** VIA DEL CENTENARIO EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO EDICOLA CORVO VIA OLEVANO BAR MANHATTAN VIA OLEVANO MAIL & COMPANY VIA OLEVANO S. ANNA TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA

PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA KI POINT VIA P. BARATTA BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA BAR LOUISE VIA P. BARATTA EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI LIVE COFFEE VIA PALATUCCI **BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS** SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ BAR NEW DAY S.S.19

CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI OLD FACTORY CAFÈ VIA DE GASPERI CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA BREADOVEN VIA GONZAGA EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA VIA ROSA JEMMA - TAVERNA PARAFARMACIA NAPODANO SS 18 BAR SAN LUCA S.S. 18 BAR NOBILE S.S. 18 BAR PIERINO S.S. 18

BAR ITALIA S.S. 18 CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE

PIZZULIÀ VIA BRODOLINI BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE) BISCAYNE CAFÉ S.S. 18 **EDICOLA ROMANO** S.S. 18 TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO SERRONI - RELVEDERE CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI MACELLERIA ROSA VIA SERRONI FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE BAR ROMA VIA REIVEDERE ENI CAFÉ VIA BELVEDERE NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE BAR D&D VIA BEIVEDERE EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE **SWEET MEET** VIA BELVEDERE SANTA LUCIA

BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA



FARMACI DA BANCO • INTEGRATORI • COSMETICA IPOALLERGENICA PRODOTTI PER L'INFANZIA • VETERINARIA • IDEE REGALO









### LA VETRINA DELLE OFFERTE



**DRENANTE VITIDREN** 

€ 14.90 € 11.90



MASSIGEN PRONTO RECUPERO



**DEODORANTI DERMAFRESH** 

€ 9,90



3 confezioni € 4,80



MISURATORE DI PRESSIONE Omron M2

€92,00€ 59,00









